



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

AREA
SERVIZI ALLA RICERCA
E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
Ufficio Dottorato di Ricerca

Con il contributo finanziario di:



Decreto n. 705 Prot. 89901
Anno 2015

IL RETTORE

- Vista la nota del Rettore n. 41101 del 30 marzo 2015 con la quale i Dipartimenti sono stati invitati a proporre l'attivazione dei corsi di Dottorato di ricerca per il ciclo XXXI;
- Viste le proposte di istituzione dei corsi dei Dottorati di ricerca del XXXI ciclo pervenute da parte delle strutture dipartimentali in risposta alla nota del Rettore sopra indicata;
- Visto il D.M. n. 45/2013, "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";
- Visto il D.M. n. 637 del 19 agosto 2014 inerente l'accREDITAMENTO dei corsi di dottorato dell'Università di Firenze per i cicli XXX, XXXI e XXXII ovvero per un totale complessivo di 5 anni;
- Vista la nota del MIUR in data 13 marzo 2015 prot. n. 4289 inerente le "Indicazioni operative sulle procedure di accREDITAMENTO di nuovi corsi o di corsi già accREDITATI di cui si intende disporre la prosecuzione per l'a.a. 2015-2016";
- Visto il parere favorevole del Nucleo di valutazione interna, espresso nella seduta del 12 maggio 2015, in ordine alla verifica dei requisiti dei dottorati di ricerca proposti;
- Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 13 maggio e del 29 maggio 2015, con le quali è stata approvata l'attivazione del XXXI ciclo dei Dottorati di ricerca con sede amministrativa presso l'Università di Firenze e con le quali sono state approvate anche le convenzioni con le Università di Trento, Torino, Ferrara e Parma, Pisa, Perugia, l'Istituto Nazionale di Alta Matematica "F. Severi" e il Consorzio Interuniversitario per l'Alta Formazione in Matematica per l'istituzione di dottorati congiunti;
- Vista la nota del MIUR prot. n. 31405 del 22 dicembre 2014 e i decreti ministeriali di assegnazione del FF0 2014;
- Acquisite le necessarie informazioni relative alla copertura finanziaria delle borse di studio finanziate da enti esterni attraverso specifici accordi convenzionali;

- Ritenuto opportuno confermare anche per il ciclo XXXI le modalità per il calcolo dei contributi a carico dei dottorandi senza borsa seguite in occasione dell'ultimo bando nonché l'importo del contributo non rimborsabile, pari a 30 €, all'atto della presentazione della domanda;
- Visto l'Avviso pubblico della Regione Toscana, emanato con decreto dirigenziale n. 1482 del 26 marzo 2015 per l'assegnazione delle Borse Pegaso per i dottorati di ricerca – anno 2015 - POR FSE 2014/2020, avente quale finalità la frequenza di giovani laureati a dottorati di ricerca di livello internazionale, al fine di sviluppare specializzazione ed accrescimento delle competenze e favorire l'inserimento nella ricerca e nel mercato del lavoro ad alta qualificazione – reperibile sul sito della Regione Toscana <http://www.regione.toscana.it/-/dottorati-internazionali-borse-di-studio-pegaso>
- Visti i progetti presentati dall'Università di Firenze quale capofila per il suddetto bando regionale, nelle more della graduatoria della Regione Toscana, che sarà pubblicata entro il 15 luglio 2015, con assegnazione delle borse Pegaso;
- Fatta riserva di eventuali modifiche, aggiornamenti o integrazioni al presente bando che verranno resi noti in via esclusiva tramite pubblicazione sul sito web di Ateneo www.unifi.it nell'apposita pagina dedicata al Dottorato di Ricerca;
- Viste le disposizioni normative e regolamentari sull'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo, ed in particolare:
 - la legge regionale n.32/2002 “T.U. in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche e integrazioni;
 - Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 emanato con Decreto del Presidente della Giunta (DPGR) 47/R 2003 e ss.mm.;
 - PRS 2011-2015 approvato con risoluzione n. 49 del Consiglio regionale del 29 giugno 2011 con particolare riferimento al Progetto GiovaniSi;
 - Piano generale di indirizzi integrato 2012-15 (PIGI) approvato con delibera del consiglio regionale 32 del 17 aprile 2012;
 - Regolamento (CE) n. 1304 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al FSE e recante abrogazione del precedente Regolamento (CE) n. 1081/2006;
 - Regolamento (CE) n. 1303 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE, e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Vista la Legge n. 210 del 3 luglio 1998 e in particolare l'art. 4 relativo ai Dottorati di ricerca;
- Visti il D.M. 11 settembre 1998 e il successivo D.M. integrativo del 14 dicembre 1998;
- Visto il D.M. 18 giugno 2008 che ha disposto l'aumento dell'importo annuo lordo delle borse di studio di dottorato di ricerca;
- Visto il D.P.C.M. 9 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 172 del 26 luglio 2001;
- Visto D.Lgs. n. 68 del 29.marzo 2012, art. 18, comma 8, “Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n.240, i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6” (G.U. n. 126 del 31 maggio 2012), che ha stabilito la tassa regionale, per l'anno accademico 2014/2015, in € 140, fatta salva eventuale diversa determinazione da parte della Regione Toscana;
- Vista la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche;
- Visto il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, Codice sulla protezione dei dati personali;
- Visto il vigente Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, che detta all'art. 19 le regole generali di riforma del Dottorato di ricerca;
- Considerato che, sebbene ancora non sia stato concluso il processo di accreditamento dei corsi, che deve essere concesso dal MIUR su conforme parere dell'ANVUR, si ritiene opportuno avviare le procedure di selezione per l'ammissione ai corsi di Dottorato per il XXXI ciclo anche al fine di rispettare la tempistica stabilita dalla normativa ministeriale per la conclusione delle procedure concorsuali e per l'inizio dei corsi;
- Valutato che, in caso di eventuale mancato accreditamento di alcuni corsi da parte del MIUR, potrà essere disposta, con successivo decreto rettorale, la non attivazione dei suddetti corsi per l'a.a.

- 2015/2016, salvo l'eventuale rinvio dell'attivazione degli stessi a seguito delle necessarie integrazioni che il MIUR potrà richiedere prima di concedere l'accreditamento;
- Visto il vigente Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Firenze emanato con D.R. n. 670 del 4 luglio 2013;
 - Visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

DECRETA

l'emanazione del seguente bando:

Bando di concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di Dottorato di ricerca del XXXI ciclo con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Firenze.
Scadenza del bando: 7 agosto 2015 ore 12.

Art. 1 Istituzione

1. Sono indetti i pubblici concorsi, per l'ammissione ai Dottorati del XXXI ciclo con sede amministrativa presso l'Università di Firenze, di cui all'**allegato 1 che è parte integrante del presente bando**⁽¹⁾. Ai corsi di dottorato si accede di regola partecipando ad un concorso per esami, secondo le modalità stabilite ai sensi degli articoli 11 e 12 del Regolamento di Ateneo in materia di dottorato emanato con D.R. 670 del 4 luglio 2013, ad eccezione dei casi previsti nel successivo comma 2. **Le modalità di ammissione sono specificate per tutti i dottorati nell'allegato 1.**

La durata del corso di dottorato è di tre anni con inizio previsto per il 1° novembre 2015.

2. Per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio necessario per l'ammissione al corso di dottorato presso università estere ovvero per i borsisti di Stati esteri o di specifici programmi di mobilità internazionali, è prevista, per alcuni dottorati riportati nel suddetto allegato 1, una riserva di posti, rispettivamente con o senza borsa di studio e procedure di selezione basate sulla valutazione del curriculum, dei titoli scientifici e di un eventuale progetto di ricerca. La Commissione giudicatrice incaricata della valutazione delle domande, può altresì richiedere di sottoporre a colloquio i candidati ritenuti idonei. In tali ipotesi viene formata una graduatoria separata. I suddetti posti riservati non attribuiti possono essere resi disponibili per le procedure di ammissione ordinarie.

3. Il numero dei posti messi a concorso indicati nel predetto allegato 1, potrà essere aumentato qualora si rendessero disponibili **ulteriori borse di studio finanziate da altri Atenei, Enti pubblici o privati**; ciò a condizione che il relativo atto convenzionale che finanzia le borse aggiuntive risulti stipulato perentoriamente **entro il termine di scadenza del bando**, pena il mancato aumento dei relativi posti.

4. Dell'avvenuto perfezionamento dell'atto, dell'aumento dei posti, con e senza borsa, verrà data comunicazione sul sito internet dell'Ateneo al percorso: ***www.unifi.it>ricerca>dottorati di ricerca> XXXI ciclo – ulteriori posti a disposizione***, fermi restando i termini per la presentazione della domanda di ammissione.

¹ Per ciascun corso di Dottorato vengono indicati, distinti per Area di ricerca:

- eventuale afferenza ad una Scuola di dottorato
- eventuale articolazione in Curricula
- sede amministrativa del Corso
- eventuali enti in convenzione
- i posti messi a concorso e le borse di studio disponibili
- gli eventuali posti riservati
- le modalità di ammissione
- eventuale lingua straniera in cui possono essere effettuate le prove concorsuali
- eventuale documentazione da allegare alla domanda di partecipazione
- eventuale indicazione del progetto di ricerca oggetto di discussione nella prova orale

Art. 2 Requisiti di ammissione.

1. Fatta eccezione per quanto previsto al successivo comma 11 del presente articolo, inerente i soli posti dei dottorati finanziati nell'ambito dei progetti Pegaso dalla Regione Toscana, possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limiti di età e di cittadinanza, coloro i quali, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, siano in possesso di uno dei seguenti titoli:

- laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/2004;
- laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/1999;
- laurea conseguita ai sensi degli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 509/1999, il cui corso legale abbia durata almeno quadriennale;
- titolo accademico conseguito presso Università straniere e dichiarato equipollente ai suddetti titoli ai sensi della vigente normativa o idoneo secondo quanto stabilito dal successivo comma 6.

2. **Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verifica delle dichiarazioni autocertificate** ai sensi del DPR n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni. In caso di dichiarazioni false, l'Università potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato del Rettore, l'esclusione dei candidati dalla procedura selettiva o dal corso di Dottorato di ricerca, fatte salve le responsabilità penali da ciò derivanti.

3. **I candidati in possesso di titolo accademico conseguito presso una Università italiana** dovranno allegare alla domanda di ammissione online l'autocertificazione, provvista di data e firma autografa, dei titoli conseguiti e dei documenti richiesti per l'ammissione ai corsi e indicati nell'allegato 1 del presente bando.

4. **I candidati in possesso di titolo accademico estero** (equivalente a laurea specialistica/magistrale), potranno presentare domanda di ammissione allegando i titoli di studio conseguiti corredati da traduzione in lingua italiana o inglese, anche a cura e sotto la responsabilità del candidato. Tali candidati saranno **ammessi alla selezione con riserva** e saranno esclusi dal dottorato di ricerca qualora risultasse, a seguito di verifica, che il titolo non è conforme ai requisiti richiesti dal presente bando e non consente, quindi, l'iscrizione al dottorato. L'idoneità del titolo estero viene accertata dalla commissione di ammissione al dottorato nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei Trattati o Accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi. La richiesta di idoneità, corredata dalla documentazione utile, deve essere avanzata dal candidato contestualmente alla domanda di partecipazione al concorso di ammissione. Entro la data di iscrizione ai corsi, agli Uffici competenti, dovranno essere comunque consegnati, unitamente alla domanda di iscrizione, **i titoli di studio tradotti, legalizzati e muniti di dichiarazione di valore** rilasciata dalle competenti Rappresentanze italiane del Paese nel quale il titolo è stato conseguito.

5. **Possono altresì partecipare agli esami di ammissione coloro che conseguiranno uno dei suddetti titoli di studio entro la data del 31 ottobre 2015.** In tal caso l'ammissione al concorso sarà **sub condizione** ed il candidato sarà tenuto a presentare tempestivamente, e comunque non oltre dieci giorni dal conseguimento del titolo, la relativa autocertificazione, pena l'esclusione, alla mail carriere.dottorato@unifi.it.

6. Se in possesso di titolo di studio richiesto per l'ammissione al Dottorato, sono **ammessi in sovrannumero**, previa presentazione della domanda di ammissione entro il termine di scadenza del bando di concorso, **i cittadini extra-comunitari titolari di borsa di studio conferita dal Governo italiano o da Istituzioni nazionali e internazionali ed i titolari di borse di ricerca finanziate dall'Unione Europea o da altra Istituzione scientifica europea o internazionale. I candidati devono allegare la documentazione comprovante la titolarità della borsa.** Anche in questa ipotesi i candidati sono **ammessi con riserva** secondo quanto indicato dal comma 4 del presente articolo. Sull'ammissione decide, caso per caso, il Collegio dei Docenti.

7. Sono ammessi in sovrannumero, qualora idonei nella graduatoria di merito, **i titolari di assegni di ricerca**, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010 n. 240.

8. Sono altresì ammessi in sovrannumero i dipendenti della pubblica amministrazione, in misura non superiore al 30%, con arrotondamento all'unità superiore, dei posti messi a concorso, che siano risultati idonei a seguito delle procedure concorsuali. I dipendenti pubblici, secondo quanto stabilito dall'art. 12, comma 4, del D.M. 45/2013 sono collocati in aspettativa ai sensi dell'art. 2 della legge 13 agosto 1984, n. 476, così come modificato dall'art. 19 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 e al rispetto della normativa vigente.

9. Saranno inoltre ammessi in sovrannumero al Dottorato coloro che, essendo stati **già selezionati nell'ambito dei Programmi di Ricerca dell'Unione Europea o di altri programmi di cooperazione internazionale (es. Erasmus Mundus, accordi specifici con l'Università di Firenze stipulati dal Rettore, etc.)**, pur non avendo presentato domanda di partecipazione al concorso nei termini stabiliti dal bando, presentino istanza di ammissione al corso di dottorato entro la data di inizio del corso stesso a condizione che siano in grado di frequentare i corsi a tale data. L'iscrizione è comunque subordinata alla verifica dei titoli di studio posseduti e alla preventiva approvazione del Collegio dei docenti del dottorato che, in caso di candidati in possesso di titolo conseguito all'estero, delibererà in merito alla dichiarazione di equipollenza del titolo estero alla laurea italiana.

10. Per alcuni corsi di dottorato, inseriti nel Catalogo regionale dell'offerta formativa secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, possono essere destinati contratti di Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca ai vincitori senza borsa e che non usufruiscono di altro sostegno finanziario. Maggiori informazioni sulla eventuale stipula di contratti sono reperibili sul sito web di Ateneo nella pagina appositamente dedicata al dottorato link <http://www.unifi.it/vp-9946-apprendistato-di-alta-formazione.html>. L'ufficio di riferimento per tali contratti è l'Ufficio Orientamento al Lavoro e Job Placement di CsaVRI - Centro di Servizi di Ateneo per la Valorizzazione della Ricerca e la gestione dell'Incubatore universitario.

11. Al fine dell'attribuzione delle eventuali borse di studio finanziate dalla Regione Toscana, i candidati dovranno soddisfare i seguenti ulteriori requisiti: età non superiore a 35 anni al momento della domanda di partecipazione al concorso di dottorato, dimostrare di saper utilizzare la lingua inglese (o altra lingua straniera comunitaria pertinente all'ambito disciplinare del corso) parlata e scritta, disponibilità alla permanenza all'estero per almeno 6 mesi nell'arco del triennio di corso e di essere consapevole che la mancata effettuazione del soggiorno all'estero può comportare la revoca dell'intera borsa di studio. I destinatari delle borse di studio Pegaso dovranno attenersi anche alle disposizioni stabilite dal suddetto Avviso della Regione Toscana, emanato con decreto dirigenziale n. 1482 del 26 marzo 2015.

Art. 3 Domanda di ammissione al concorso

1. La domanda di ammissione alla selezione deve essere compilata, a pena di esclusione, utilizzando la procedura online all'indirizzo web <http://sol.unifi.it/domdott/login.jsp>.

E' possibile presentare domanda di ammissione alla selezione a partire dal giorno **7 luglio 2015**.

Il candidato dovrà:

- collegarsi al sito <http://sol.unifi.it/domdott/login.jsp>;
- registrarsi inserendo i dati richiesti;
- selezionare il dottorato prescelto (**v. allegato 1 del presente bando**);
- procedere alla compilazione della domanda online inserendo le informazioni e allegando i documenti richiesti. Oltre ai titoli richiesti, è obbligatorio allegare copia di un documento di identità e quanto specificato nell'art. 2 per i titoli di studio accademici;
- seguire quanto indicato nelle varie schermate della domanda online.
- effettuare il pagamento del **contributo, non rimborsabile, di € 30,00** a parziale copertura delle spese di ammissione al concorso. Il pagamento dovrà essere effettuato, a pena di esclusione, entro il termine perentorio del giorno **7 agosto 2015**, con una delle seguenti modalità:

a) online mediante carta di credito

oppure

b) presso qualsiasi agenzia/sportello UniCredit Banca avvalendosi dell'apposito bollettino di versamento stampabile al termine della procedura online di ammissione al concorso (bollettino INC 1). I correntisti

Unicredit possono effettuare il pagamento anche tramite internet banking e sportelli bancomat evoluti di Unicredit.

Non sono ammessi pagamenti presso altri istituti di credito.

La restituzione del contributo versato non è ammessa in alcun caso.

2. La domanda di ammissione può essere presentata per ogni Dottorato di cui all'**allegato 1**. Il contributo dovrà essere versato per ogni Dottorato per cui si presenta domanda di ammissione.

Nel caso di dottorati articolati in curricula, il candidato indica il curriculum prescelto; qualora ammesso al corso, il candidato esercita l'opzione all'atto dell'iscrizione per uno ed uno solo dei curricula.

3. Nella domanda il candidato dovrà indicare, con chiarezza e precisione, sotto la propria responsabilità:

- cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, recapito eletto agli effetti del concorso, recapito telefonico, indirizzo e-mail;
- cittadinanza;
- esatta denominazione del Dottorato;
- titolo accademico posseduto, con l'indicazione della data, della votazione e dell'Università presso cui è stato conseguito o eventuale data del Decreto Ministeriale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza del titolo conseguito presso una Università straniera;
- di impegnarsi a frequentare a tempo pieno i corsi secondo le modalità fissate dal Collegio dei docenti;
- le lingue straniere conosciute;
- di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente gli eventuali cambiamenti della residenza o del recapito eletto agli effetti del concorso.

4. I candidati disabili dovranno specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi della vigente normativa, l'eventuale ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame.

5. Le domande che risultano incomplete alla scadenza del 7 agosto alle ore 12, saranno escluse.

Art. 4 Prove di ammissione

1. La Commissione giudicatrice è nominata dal Rettore, su proposta del Collegio dei docenti competente, ai sensi del Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato emanato con D.R. n. 670 del 4 luglio 2013.

2. L'esame di ammissione, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento emanato con D.R. n. 670 del 4 luglio 2013, è finalizzato ad accertare, mediante idonea valutazione comparativa, la preparazione di base acquisita, la capacità e l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica. Esso può svolgersi secondo tre distinte modalità, specificate dal bando per ciascun dottorato:

a) prova scritta e prova orale. La Commissione giudicatrice dispone di sessanta punti per ogni prova. Sono ammessi alla prova orale soltanto i candidati che nella prova scritta abbiano riportato un punteggio non inferiore a 40/60. Al termine di ogni seduta la Commissione rende pubblici i risultati della prova orale. La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 40/60. Al termine delle prove di esame la Commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove;

b) prova scritta, prova orale con valutazione del curriculum, degli eventuali ulteriori titoli e dell'eventuale progetto di ricerca. Per questa modalità i punteggi di ogni prova sono uguali ai punteggi stabiliti nel succitato punto a);

c) prova orale, valutazione del curriculum, degli eventuali ulteriori titoli e del progetto di ricerca, tramite un punteggio specificato in dettaglio nell'allegato 1, in corrispondenza dei dottorati che prevedono questa modalità di ammissione.

Alla pagina web [www.unifi.it/ricerca/dottorati di ricerca/XXXI ciclo](http://www.unifi.it/ricerca/dottorati_di_ricerca/XXXI_ciclo) saranno pubblicati gli elenchi degli ammessi alla prova orale per i corsi che prevedono l'ammissione all'orale previa valutazione dei titoli, come specificato nell'Allegato 1.

3. Le suddette tre modalità di ammissione sono indicate per ogni dottorato nell'allegato 1. Sono altresì indicati, per ciascun dottorato, gli eventuali ulteriori titoli da presentare.

4. In ogni caso la prova orale può prevedere la verifica della conoscenza di una o più lingue straniere e della lingua italiana per i cittadini stranieri, secondo le indicazioni contenute nell'allegato 1.
5. L'esame di ammissione può essere sostenuto anche in una delle lingue straniere eventualmente indicate nel presente bando in corrispondenza del corso di Dottorato.
6. Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un documento di identità in corso di validità.
- 7. Le date delle prove concorsuali saranno rese note entro il 7 agosto 2015 e saranno consultabili sul sito internet dell'Ateneo seguendo il percorso: www.unifi.it>ricerca>dottorati di ricerca>XXXI ciclo.**
- 8. Tale pubblicazione ha valore a tutti gli effetti di notifica di convocazione.**
9. I candidati che risiedono all'estero, soltanto se previsto dal dottorato al quale si intende essere ammessi, possono sostenere la prova orale a distanza utilizzando lo strumento della teleconferenza in audio e video via web (tramite Skype). In questo caso gli interessati dovranno fornire il proprio contatto nella domanda di ammissione alla selezione e garantire l'uso di una webcam per consentire la propria identificazione alla Commissione giudicatrice.
10. Gli atti concorsuali sono pubblici; agli stessi è consentito l'accesso nei modi stabiliti dalla Legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Art. 5 Ammissione ai corsi e assegnazione delle borse

1. Sono ammessi al corso coloro che siano utilmente collocati nella graduatoria unica di merito. In caso di rinuncia degli aventi diritto, entro sessanta giorni dalla data di inizio del corso, subentra altro candidato, secondo l'ordine di graduatoria.
2. In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato deve optare per un solo Corso di Dottorato; tale opzione deve essere esercitata tempestivamente e comunque **entro cinque giorni** dalla pubblicazione delle graduatorie sul sito web di Ateneo al link **www.unifi.it>ricerca>dottorati di ricerca>XXXI ciclo.**
3. I criteri di assegnazione delle diverse tipologie di borse, anche con tematica specifica e finanziamento dedicato, sono stabiliti dal collegio dei docenti, secondo i requisiti richiesti e le attitudini dei vincitori.
4. In caso di borsa di studio finanziata da un ente, pubblico o privato, il Collegio dei docenti terrà conto della destinazione espressa del finanziamento allo svolgimento della ricerca, stabilita dall'atto convenzionale.
5. I cittadini stranieri extracomunitari non titolari di borse di studio sono ammessi al Dottorato con le stesse modalità dei cittadini comunitari.
6. I cittadini stranieri extracomunitari titolari di borse di studio e i titolari di borse di ricerca finanziate dall'Unione europea o da altra Istituzione scientifica europea o internazionale, sono ammessi al Dottorato previa determinazione del Collegio dei docenti, ai sensi del precedente art. 2.

Art. 6 Iscrizione ai corsi

1. I candidati risultati vincitori dovranno trasmettere, **entro il termine e con le modalità** indicati sul sito web di Ateneo, nella pagina inerente la pubblicazione delle graduatorie (seguendo il percorso: **www.unifi.it>ricerca>dottorati di ricerca>XXXI ciclo**), la seguente documentazione:

- domanda di iscrizione in carta legale (marca da bollo da 16 euro) reperibile sul sito web di Ateneo allo stesso percorso indicato sopra;
- due fotografie formato tessera;
- fotocopia firmata di un documento di identità;
- attestazione di avvenuto pagamento dei contributi dovuti di cui al successivo art. 7.

2. Nella domanda devono inoltre essere indicati:

- cittadinanza;
- residenza e/o domicilio;
- data di conseguimento del titolo accademico per l'accesso;
- dichiarazione di non essere contemporaneamente iscritti ad altro corso di Dottorato, ad un corso di laurea, ad una scuola di specializzazione o a un master dell'Università degli Studi di Firenze o di altro Ateneo. In caso di iscrizione ad un corso di laurea o ad una scuola di specializzazione, il candidato ammesso dovrà impegnarsi a sospendere l'iscrizione al corso di laurea o di specializzazione, per tutta la durata legale del corso di dottorato. E' consentita la frequenza congiunta del corso di specializzazione

medica e del corso di dottorato di ricerca, secondo quanto stabilito dall'art. 15 del Regolamento emanato con D.R. n.670 del 4 luglio 2013. In tal caso nella domanda di iscrizione dovrà essere dichiarata l'iscrizione al corso di specializzazione.

- dichiarazione di aver già conseguito titolo di dottore di ricerca o titolo ad esso equipollente;
- dichiarazione di non avere già usufruito, anche parzialmente, di una borsa di studio di dottorato;
- dichiarazione di non cumulare la borsa stessa con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando;
- autorizzazione alla comunicazione e diffusione di dati personali.

Art. 7 Tassa Regionale e contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi

1. Ai sensi della sezione 13.1 del Manifesto degli Studi a.a. 2015/16, le tasse e i contributi a carico dei dottorandi sono costituiti da:

a) **Tassa di iscrizione** ai sensi dell'art. 5 comma 14 della Legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, il cui importo, per l'anno accademico 2015/2016, è stabilito in € **200,00** nel rispetto del D.M. emanato dal M.I.U.R. il 25 marzo 2015 prot. 190;

b) **Tassa regionale per il diritto allo studio universitario** ai sensi del D.Lgs. n. 68 del 29 marzo 2012, art.18, comma 8, (G.U. n.126 del 31 maggio 2012), il cui importo, per l'anno accademico 2015/2016, è stabilito in € **140,00**. Tutti gli iscritti ai corsi di Dottorato di ricerca sono tenuti al pagamento della Tassa Regionale ad eccezione dei disabili con invalidità riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 o con invalidità pari o superiore al 66% e degli studenti che hanno presentato domanda all'Azienda Regionale per il Diritto allo studio universitario per la concessione di borsa di studio o di prestito d'onore. In caso di mancata concessione della borsa di studio o prestito d'onore, i dottorandi in questione saranno tenuti al versamento in un'unica soluzione della tassa regionale e dei contributi dovuti.

c) **Contributi universitari** ai sensi del D.P.R. 25 luglio 1997, n. 306, a carico di coloro che non risulteranno vincitori delle borse di studio messe a concorso dal presente bando, i cui importi, per l'anno accademico 2015/2016, sono stati stabiliti dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 giugno 2015. L'importo dei contributi è determinato, in base alla capacità contributiva dello studente, tramite la valutazione della condizione economica, tenuto conto dell'ammontare del reddito e del patrimonio, nonché dell'ampiezza del nucleo familiare, utilizzando l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) per le prestazioni per il diritto allo studio universitario di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159 e successive modificazioni. L'importo dei contributi è indicato nella Tabella 1 della sezione 13.1.1 del Manifesto degli Studi;

d) è previsto altresì il versamento della quota CUS il cui ammontare varia secondo fascia di reddito, come indicato nella suddetta Tabella 1 del Manifesto degli Studi;

2. La prima rata dei contributi relativi al primo anno di corso, a carico solo di coloro che non risulteranno vincitori delle borse di studio messe a concorso dal presente bando, dell'ammontare di **euro 340,00 (comprensiva di tassa regionale)**, dovrà essere versata all'atto dell'iscrizione.

3. La seconda rata, comprensiva dei contributi universitari e della quota CUS, sarà determinata in base alle fasce di reddito di cui alla tabella 1 Tasse Universitarie A.A. 2015/2016 – come da Manifesto degli Studi a.a. 2015/2016 Sez. 13.1.1. Le modalità e le scadenze di pagamento saranno comunicate successivamente sul sito web di Ateneo nella pagina del Dottorato.

4. In caso di collocazione in una fascia di reddito inferiore a quella massima di cui alla Tabella 1 tasse Universitarie a.a. 2015/2016 – come da Manifesto degli Studi Anno Accademico 2015/2016 Sez. 13.1.1., i dottorandi dovranno sottoscrivere la Dichiarazione Sostitutiva Unica presso un CAF/I.N.P.S. per l'ottenimento della *Attestazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE dell'anno 2015- redditi 2013, patrimoni 2014) per le prestazioni per il diritto allo studio universitario*, necessario all'ottenimento dei benefici per i corsi di dottorato di ricerca, entro il 15.12.2015.

Si segnala che ai sensi dell'art. 8, comma 4 del D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n.159, il nucleo familiare del richiedente i benefici per i corsi di dottorato di ricerca e' formato esclusivamente dallo stesso richiedente, dal

coniuge, dai figli minori di anni 18, nonché dai figli maggiorenni, secondo le regole di cui ai commi da 2 a 5 dell'articolo 3 del medesimo D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159, e fatta comunque salva la possibilità per il beneficiario di costituire il nucleo familiare secondo le regole ordinarie di cui all'articolo 3.

I dottorandi, al momento della sottoscrizione della DSU dovranno specificare al CAF/I.N.P.S. che la dichiarazione è intesa a ottenere l'ISEE valido per il diritto allo studio Universitario e se intendono beneficiare delle specifiche agevolazioni previste per gli iscritti a dottorati di ricerca. Diverse tipologie di ISEE non saranno considerate valide ai fini della riduzione contributiva.

5. L'ammissione agli anni successivi al primo e all'esame finale è subordinata, per coloro che sono tenuti al pagamento dei contributi, alla verifica dell'avvenuto pagamento dei contributi per l'accesso e la frequenza al corso e della tassa regionale, e per coloro che sono risultati vincitori con borsa, al pagamento della sola tassa regionale. L'importo dei contributi relativi agli anni successivi al primo saranno adeguati ai Manifesti degli Studi dei relativi anni accademici.

6. I contributi versati non saranno restituiti a nessun titolo.

Art. 8 Borse di studio.

1. Le borse di studio verranno assegnate come sopra specificato nell'art. 5.
2. In caso di pari merito, prevale la valutazione della situazione economica ai sensi del D.P.C.M. 9/4/2001.
3. **L'importo annuale della borsa di studio è di € 13.638,47= (al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente).**
4. **Le borse di studio finanziate da Enti Esterni vengono assegnate, fatto salvo il buon fine della convenzione tra l'Ateneo e l'Ente finanziatore.**
5. L'importo della borsa è maggiorato del 50% per eventuali periodi di soggiorno all'estero fino ad un massimo di 18 mesi.
6. La borsa di studio è erogata in rate mensili posticipate; qualora il dottorando rinunci a proseguire il corso, perde il diritto a percepire la borsa dal mese successivo a quello di manifestazione della rinuncia.
7. Chi abbia già conseguito un titolo di Dottore di Ricerca o titolo ad esso equipollente può essere ammesso a frequentare un diverso corso di dottorato, a condizione di superarne le prove di selezione, ma non può usufruire di una borsa di dottorato. Chi abbia già usufruito, anche parzialmente, di una borsa di studio per la frequenza di un corso di dottorato, non può usufruirne una seconda volta.
8. Nei casi di rinuncia al proseguimento del corso o alla fruizione della borsa di studio, la borsa sarà destinata, per la quota residua al dottorando titolare di posto senza borsa, rispettando la graduatoria di merito.
9. Qualora il rinunciatario sia titolare di borsa di studio che riceve un finanziamento dedicato, il trasferimento del residuo di borsa al successivo dottorando in graduatoria senza borsa, si applica solo a seguito di parere conforme del Collegio dei docenti, fatto comunque salvo quanto previsto dall'eventuale convenzione.
10. Anche i titolari di borsa di studio sono tenuti al pagamento della Tassa regionale.

Art. 9 Frequenza e obblighi dei dottorandi.

1. Gli iscritti ai corsi di Dottorato hanno l'obbligo di frequentare a tempo pieno i corsi e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca, secondo le modalità stabilite dal Collegio dei docenti e secondo quanto stabilito dall'art. 17 del nuovo Regolamento emanato con D.R. n. 670 del 4 luglio 2013.
2. Gli iscritti possono essere impegnati in attività didattiche sussidiarie o integrative, approvate dal Collegio dei docenti, non in contrasto con l'attività di ricerca connessa con il dottorato ed ai sensi del comma 4 del suddetto art. 17.
3. Nel caso di impedimenti giustificati che non consentano l'effettiva frequenza (malattia, maternità e puerperio o ulteriori gravi e documentati motivi) e nel caso di frequenza del tirocinio formativo attivo relativo alla formazione degli insegnanti, il dottorando può richiedere la sospensione della frequenza ai corsi, con conseguente interruzione dell'erogazione della borsa e prolungamento del periodo di formazione.
4. Sulla sospensione si pronuncerà caso per caso il Collegio dei docenti.

5. Nel caso in cui il dottorando svolga attività lavorativa, la valutazione della compatibilità con l'assolvimento degli obblighi previsti per la formazione di Dottore di ricerca è demandata caso per caso al Collegio dei docenti.

6. In caso di invenzione effettuata dal dottorando nell'ambito dell'attività di ricerca universitaria, si applicherà il regolamento di Ateneo in materia di brevetti.

Art. 10 Conseguimento del titolo.

1. Il titolo di Dottore di ricerca si consegue con il superamento dell'esame finale di cui all'art. 21 del Regolamento emanato con D.R. n. 670 del 4 luglio 2013.

2. Il dottorando è tenuto ad inserire la tesi di dottorato, in versione elettronica, nell'apposito archivio informatico dell'Ateneo, secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo sul deposito della tesi di dottorato emanato con D.R. n. 1238 del 20 dicembre 2012.

3. Sarà cura dell'Università effettuare il deposito della tesi a norma di legge presso le Biblioteche Nazionali di Roma e Firenze.

Art. 11 Responsabile del procedimento

A tutti gli effetti delle procedure concorsuali del presente bando, è individuata, quale Unità Organizzativa competente, l'Ufficio Dottorato di Ricerca, sede distaccata c/o il DIPINT, Largo Brambilla 3, 50134 Firenze, telefoni: 055 7944300/325 – e-mail: carriere.dottorato@unifi.it

Il Responsabile del procedimento di cui al bando stesso è la Dott.ssa Francesca Cavigli, Responsabile dell'Ufficio Dottorato di Ricerca – Area Servizi alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico – Piazza San Marco 4 – 50121 Firenze.

Art. 12 Trattamento dei dati

1. I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo di attuazione del codice di protezione dei dati personali in possesso dell'Università degli Studi di Firenze, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale gestione del rapporto con l'Università. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti ai sensi del suddetto Regolamento.

Art. 13 Norme finali e pubblicazione

1. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

2. Il bando verrà pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato - Serie Speciale Concorsi ed esami e, per l'intero, sull'Albo di Ateneo e, dal giorno successivo a quello del presente Decreto, sul sito web all'indirizzo www.unifi.it. Sarà inoltre pubblicizzato sul sito del Ministero e sul sito europeo Euraxess.

Firenze, 3 luglio 2015

IL RETTORE
F.to Prof. Alberto Tesi

Il Dirigente Responsabile
F.to Dott.ssa Marigrazia Catania